

Inchiostro elettronico l'alternativa alla carta

La rivoluzione digitale — con la conversione da atomi a bit di intrattenimento, informazione e formazione — è entrata a far parte della vita quotidiana di milioni di persone, cambiando radicalmente. Senza l'avvento dei lettori audio/video portatili — piccoli, leggeri e ad alta capacità — mai avremmo avuto la diffusione attuale di musica liquida (mp3), trasmissioni on demand in podcast e nuovi programmi televisivi da fruire in mobilità. Un simile ciclone digitale sta per abbattersi oggi sui contenuti stampati su carta — libri, giornali, periodici, documentazione — e promette di disegnare nuovi scenari, alcuni ancora da immaginare. La tecnologia più promettente per il decollo del mercato sembra essere E Ink (inchiostro elettronico) e iLiad, disponibile in Italia da pochi giorni, lo strumento chiave.

*Il 2007 sarà
l'anno chiave
perché E Ink e iLiad
diventino
un fenomeno di massa*

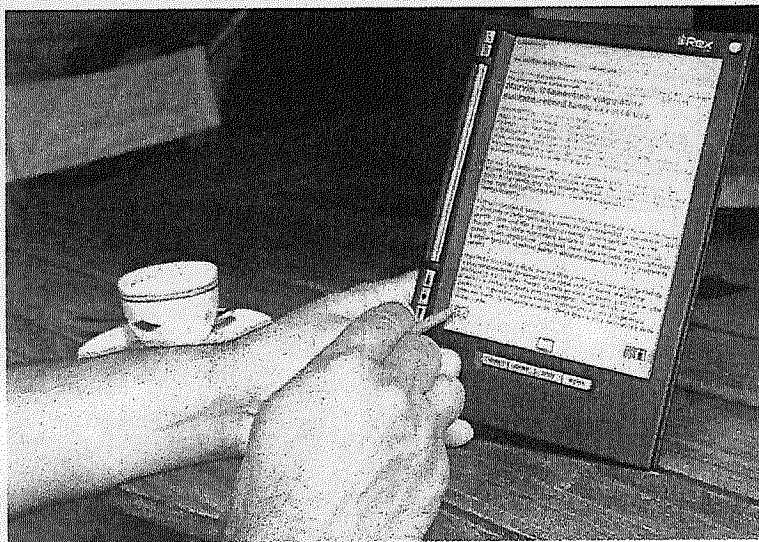
Libri e giornali in formato elettronico esistono già da tempo e non sono pochi coloro i quali sono abituati ad addormentarsi leggendo il bestseller del momento sul proprio palmare. La sfida dell'inchiostro elettronico è di ampliare il pubblico degli e-lettori e costituire una valida alternativa alla distribuzione su carta di tali contenuti. La novità

sostanziale è l'esperienza di utilizzo di un lettore con tecnologia E Ink, in tutto e per tutto paragonabile alla lettura su carta: sedici toni di grigio, bianco e nero e un contrasto che migliora in presenza di luce. I vantaggi della digitalizzazione sono vari: portare con sé migliaia di titoli all'interno di un oggetto che ha le dimensioni di un solo libro e che pesa come un tascabile, annotare appunti sulla stessa pagina di testo, leggere l'ultima edizione del quotidiano preferito sincronizzando il pc, visualizzare immagini, riprodurre file musicali. Il basso consumo di energia consente di visualizzare, su uno schermo con risoluzione 768 x 1.024 pixel, oltre 2mila pagine di testo. Dentro iLiad pulsa un sistema operativo basato su Linux, al quale una vivace comunità di sviluppatori sta aggiungendo nuove funzionalità.

Il 2007 sarà l'anno chiave perché E Ink e iLiad diventino un fenomeno di massa. iRex Technologies, società madre di iLiad controllata da Philips, ha venduto dal secondo trimestre 2006 a oggi 10mila lettori e ha l'obiettivo di distribuire 100mila pezzi entro l'anno. In Italia iLiad è disponibile nel negozio elettronico della Smplicissimus Book Farm (Sbf), casa editrice italiana specializzata nella pubblicazione esclusiva di libri elettronici, al prezzo di 630 euro. Entro l'anno è previsto il debutto del primo concorrente di iLiad, più economico ma meno versatile, realizzato per conto della stessa Sbf. Sul mercato americano la sfida è già aperta, con il Portable Reader di Sony e il prossimo lancio di un lettore firmato Amazon, entrambi abbinati a negozi di ebook.

Studenti a scuola con zaini leggeri, riunioni aziendali in cui non si distribuiscono più fotocopie ma documenti via wi-fi e l'ultima edizione di «Nòva» da leggere sorseggiando il caffè, semplicemente premendo un bottone: il futuro della lettura è qui, oggi.

LUCA CONTI



iLiad. Nuovo lettore di e-book. Il basso consumo di energia consente di visualizzare, su uno schermo con risoluzione 768x1.024 pixel, oltre 2mila pagine di testo.